

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2013-231	del 29/03/2013
Oggetto	Direzione amministrativa - Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Appalto dei lavori di espansione e ammodernamento della rete di monitoraggio e telecontrollo del bacino del Mincio. Approvazione certificato di collaudo finale tecnico funzionale ed amministrativo	
Proposta	n. PDTD-2013-237 del 29/03/2013	
Struttura adottante	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente adottante	Candeli Claudio	
Struttura proponente	Area Patrimonio e Servizi Tecnici	
Dirigente proponente	Candeli Claudio	
Responsabile del procedimento	Candeli Claudio	

Questo giorno 29 (ventinove) marzo 2013 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, il Responsabile dell'Area Patrimonio e Servizi Tecnici, Ing. Candeli Claudio, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

OGGETTO: Direzione amministrativa - Area Patrimonio e Servizi Tecnici. Appalto dei lavori di espansione e ammodernamento della rete di monitoraggio e telecontrollo del bacino del Mincio. Approvazione certificato di collaudo finale tecnico funzionale ed amministrativo

RICHIAMATA:

- la Deliberazione del Direttore Generale n.117 del 22.12.2006 che approva la convenzione tra l'Agenda Interregionale per il fiume Po e Arpa Emilia-Romagna, volta alla realizzazione delle attività necessarie per l'espansione e l'ammodernamento della rete di monitoraggio e telecontrollo per la previsione e la gestione in tempo reale delle piene del reticolo idrografico del bacino del Mincio;
- la Deliberazione del Direttore Generale n.58 del 22.07.2009 che approvava la proroga al 31.12.2009 delle attività previste nella convenzione succitata;
- la propria Determinazione n.30 del 24.07.2009 avente ad oggetto l'indizione della gara di cui all'oggetto;

PREMESSO CHE:

- in seguito alla procedura aperta, ai sensi dell'art.122 del D.Lgs. 163 del 12.04.2006 s.m.i, per l'affidamento dei lavori relativi all'espansione e l'ammodernamento della rete di monitoraggio e telecontrollo per la previsione e la gestione in tempo reale delle piene del reticolo idrografico del bacino del Mincio, i lavori sono stati aggiudicati al Raggruppamento Temporaneo composto da CAE S.p.A di San Lazzaro di Savena (BO) (mandataria) e MISA srl di Arzignano (mandante) per Euro 903.285,38, comprensivo degli oneri per la sicurezza ammontanti ad Euro 3.067,38,
- il contratto per i lavori aggiudicati è stato stipulato in data 1 aprile 2010 rep. n. 239 raccolta n. 239;
- in data 20.04.2010 i lavori sono stati regolarmente consegnati;
- dopo una sospensione di 298 giorni, dal 03.12.2010 al 27.09.2011, sono stati ultimati i lavori comunque nei 200 giorni previsti e pertanto in data 28.09.2011, come da verbale di ultimazione in atti del 30.09.2011 redatto dalla Direzione lavori e sottoscritto dalle parti;
- in data 18.10.2011 è stato trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento lo stato finale dei lavori da parte del Direttore dei Lavori dal quale risulta che il valore delle opere eseguite nell'appalto ammonta a Euro 902.036,52 al netto dei lavori eseguiti, con una spesa minore di Euro 1.248,86;

- con propria Determinazione n.117 del 24.02.2012 è stato affidato l'incarico di collaudo finale tecnico amministrativo di tutte le opere ed impianti eseguiti dal Raggruppamento Temporaneo composto da CAE S.p.A di San Lazzaro di Savena (BO) (mandataria) e MISA srl (mandante) sulla scorta del progetto esecutivo posto a base di gara ad una commissione composta da Arch. Paolo Michelini di AIPO, Ing. Giuseppe Ricciardi e Ing. Alberto Agnetti di Arpa;

PRESO ATTO:

- che la Commissione di collaudo così composta ha svolto l'incarico affidato nel rispetto delle normative vigenti in materia di collaudo di opere pubbliche ed ha trasmesso la relazione di collaudo ed il certificato di collaudo allegati rispettivamente sub A e sub B, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

VISTO:

- il sopra citato certificato di collaudo tecnico amministrativo delle opere realizzate emesso in data 20 giugno 2012, con il quale la Commissione ha collaudato con esito positivo tutte le opere eseguite e ritenuto di doverlo approvare;

DATO ATTO:

- che il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.163/2006 e dell'art.9 del D.P.R. 207/2010 è l'Ing. Claudi Claudio Candeli;

DETERMINA

Per i motivi dettagliatamente esposti in premessa:

1. di approvare il Certificato di Collaudo tecnico amministrativo delle opere realizzate emesso dalla Commissione di Collaudo in data in data 20 giugno 2012, corredato da apposita relazione, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di approvare le risultanze del certificato di collaudo tecnico amministrativo, di tutte le opere eseguite, relative all'espansione e l'ammodernamento della rete di monitoraggio e telecontrollo per la previsione e la gestione in tempo reale delle piene del reticolo idrografico del bacino del Mincio, da parte del Raggruppamento Temporaneo composto da CAE S.p.A di San Lazzaro di Savena (BO) (mandataria) e MISA srl (mandante).

IL RESPONSABILE

AREA PATRIMONIO E SERVIZI TECNICI

Ing. Claudio Candeli

Lavori di espansione e ammodernamento della rete di monitoraggio e telecontrollo del bacino del Mincio eseguiti dalla ATI tra CAE S.p.A. e M.I.S.A. – Meccaniche Idroelettriche Service Arzignano s.r.l. per Contratto n. 239 del 01/04/2010, rep. 239 Arpa Emilia Romagna

COMUNE DI MANTOVA PROVINCIA DI MANTOVA

RELAZIONE DI COLLAUDO

Visite di collaudo: le visite sono avvenute nelle date 19 e 20 giugno 2012 come da verbali n. 1 e definitivo redatti in tali date che qui si richiamano integralmente.

Esecuzione delle riparazioni ordinate: in occasione delle visite non è stata ordinata alcuna riparazione.

Detrazioni da apportarsi al conto finale: non è risultato necessario apportare detrazioni al conto finale dei lavori.

Varianti e lavori non previsti: le opere eseguite corrispondono a quelle progettate e approvate, salvo modeste variazioni rientranti nei poteri discrezionali del Direttore dei Lavori e ammissibili riferite al Verbale di concordamento nuovi prezzi n 1 in data 16.09.2010. Tali variazioni risultano di limitata e scarsa incidenza e non alterano le condizioni del contratto né la sostanza del progetto approvato e dell'offerta aggiudicataria.

Penale per il ritardo: i lavori risultano terminati in tempo utile, pertanto nessuna penale è stata applicata.

Opere strutturali e fondazioni: non sono presenti opere strutturali o di fondazione tali da richiedere collaudo statico.

Osservanza delle prescrizioni: da quanto si è potuto riscontrare nelle verifiche, nei controlli, nelle misurazioni si è dedotto che le opere corrispondono alle prescrizioni contrattuali, che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel Capitolato speciale di appalto, che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte e che, infine, esiste l'esatta corrispondenza agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

Opposizioni e reclami: durante l'installazione e la messa in esercizio delle opere non sono avvenute, come dichiarato dal Direttore dei Lavori con nota in data 18/10/2011, occupazioni permanenti o temporanee di suoli o proprietà di terzi tali da dare origine a danni di sorta. Pertanto non si è proceduto alla richiesta di pubblicazione degli avvisi ai creditori nei comuni interessati.

Revisione tecnico-contabile: è stata accertata dalla Commissione di collaudo, la regolarità della contabilità mediante il riscontro tecnico-contabile totale che ha confermato l'importo dello stato finale in € 902.036,52. In definitiva il conto finale viene a risultare come segue:

Importo del conto finale confermato	902.036,52	€
Deduzioni per certificato di pagamento n.1	376.235,20	€
Restano	525.801,32	€
Deduzioni per certificato di pagamento n.2	426.362,38	€
Restano	99.438,94	€
Deduzioni per certificato di pagamento n.3	94.928,77	€
Restano a credito dell'impresa	4.510,17	€

Per quanto sopra esposto, la sottoscritta Commissione di collaudo, giudica collaudabili i lavori in oggetto nel complessivo importo netto di € 902.036,52 con un credito dell'impresa di netti € 4.510,17.

Non essendo state presentate domande da parte dell'A.T.I. non verranno presentate o riferite ulteriori comunicazioni.

Parma, li 20/06/2012

LA Commissione di Collaudo

ing. Alberto Agnetti – membro

dott. Paolo Michelini – Presidente

ing. Giuseppe Ricciardi – membro

Lavori di espansione e ammodernamento della rete di monitoraggio e telecontrollo del bacino del Mincio eseguiti dalla ATI tra CAE S.p.A. e M.I.S.A. – Meccaniche Idroelettriche Service Arzignano s.r.l. per Contratto n. 239 del 01/04/2010 rep. 239, Arpa Emilia Romagna

COMUNE DI MANTOVA PROVINCIA DI MANTOVA

CERTIFICATO DI COLLAUDO



Richiamati i dati principali dei lavori suindicati:

Progetto principale: il progetto esecutivo per l'esecuzione delle opere in collaudo fu redatto dall'ing. Silvano Pecora ed approvato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po in data 27/07/2009 con prot. n. 0030260, per l'importo complessivo di € 1.041.067,38 così ripartito:

a) Lavori a base d'appalto

- a.1) 1.038.000,00 € per lavori soggetti a ribasso
- a.2) 3.067,38 € per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Sommano: 1.041.067,38 €

b) Some a disposizione dell'Amministrazione

- b.1) 10.380,00 € per imprevisti
- b.2) 20.760,00 € per incentivo ex articolo 18
- b.3) 208.213,48 € per IVA

Sommano: 239.353,48 €

TOTALE (A+B) : 1.280.420,86 €

- contratto n. 239 del 01/04/2010 rep. 239;
- nuovi prezzi concordati con verbale n. 1 del 16/09/2010;
- consegna dei lavori effettuata in data 20/04/2010;
- tempo utile pari a 200 giorni naturali e consecutivi;
- termine ultimo in data 05/11/2010;
- conto finale in data 18/10/2011.

Richiamato i verbali di visita in data 19 e 20 giugno 2012. Tenuto conto che durante la predette visite sono state effettuate, in particolare, le seguenti verifiche:

- movimentazione da remoto della paratoia di Marenghello;
- movimentazione della paratoia di Casale di Goito. Sulla stessa, a causa di un momentaneo disturbo radio, la manovra è stata eseguita parzialmente via radio e conclusa via GPRS verificando la ridondanza del sistema di comunicazione;

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

- verifica di comunicazione ed aggiornamento dati dalla centrale di Mantova e da quella di "Salionze";
- verifica della funzionalità della fotocamera presso l'edificio regolatore di "Salionze";
- verifica della funzionalità dell'indicatore meccanico di posizione della paratoia di Marenghello;
- verifica di comunicazione ed aggiornamento dati centrale secondaria di Parma ;
- interrogazione delle stazioni da remoto centrale secondaria di Parma;
- verifica aggiornamento dati e funzionalità sito web dedicato.

CONSIDERATO CHE:

- i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e i miglioramenti proposti in sede di offerta aggiudicataria, salvo le modifiche eseguite nei limiti dei poteri discrezionali del Direttore dei Lavori, e si trovano in buono stato di conservazione e di manutenzione;
- i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri;
- che in fase di visita di collaudo non sono stati riscontrati difetti o mancanze tali da comportare ulteriori interventi o detrazioni dall'importo contrattuale;
- per quanto non più ispezionabile, di difficile ispezione o non ispezionato, il Direttore dei Lavori e l'ATI hanno assicurato la perfetta corrispondenza fra le condizioni stabilite ed i lavori eseguiti e contabilizzati e l'Impresa per gli effetti dell'art. 1667 del C.C. ha in particolare dichiarato non esservi difformità o vizi;
- per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono allo stato di fatto delle opere;
- l'importo dei lavori eseguiti è contenuto entro il limite delle spese autorizzate;
- i lavori sono stati compiuti entro il termine prescritto, tenendo conto della sospensione debitamente verbalizzata;
- non sono stati redatti verbali in merito a danni di forza maggiore;
- non risultano eseguiti lavori in economia, così come somme anticipate dall'Appaltatore;
- l'Impresa ha adempiuto agli obblighi derivanti dal contratto e ha ottemperato alle disposizioni date dalla Direzione dei Lavori nel corso dei lavori;
- nella compilazione del conto finale sono stati adottati i prezzi unitari contrattuali e quelli successivamente concordati;
- l'Impresa ha firmato la liquidazione finale in data 18/10/2011 senza apporre riserva alcuna;
- l'Impresa ha adempiuto ad ogni obbligo assicurativo e previdenziale, come da certificato in atti;
- non risulta che siano avvenuti infortuni;
- non risultano subappalti;
- non sono state occupate nemmeno temporaneamente aree o proprietà di terzi pertanto non si è dato corso alla richiesta di pubblicazione di avvisi ai creditori;
- l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza da parte del Direttore dei Lavori;
- in seguito ai riscontri contabili effettuati e alle risultanze della visita di collaudo, l'importo del conto finale può essere confermato come segue:

Importo del conto finale confermato	902.036,52 €
Deduzioni per certificato di pagamento n.1	376.235,20 €
Restano	525.801,32 €
Deduzioni per certificato di pagamento n.2	426.362,38 €
Restano	99.438,94 €
Deduzioni per certificato di pagamento n.3	94.928,77 €
Restano a credito dell'impresa	4.510,17 €

- non risulta che l'A.T.I. abbia fatto cessione parziale o totale dei propri crediti derivanti dall'appalto cui si riferisce il presente atto, nè che siano intervenuti atti impeditivi al pagamento delle somme ancora dovute alla stessa A.T.I.;

LA SOTTOSCRITTA COMMISSIONE DI COLLAUDO

CERTIFICA

che i lavori di espansione e ammodernamento della rete di monitoraggio e telecontrollo del bacino del Mincio, eseguiti dalla A.T.I. tra CAE S.p.A. e M.I.S.A. – Meccaniche Idroelettriche Service Arzignano s.r.l. in base al contratto rep. 239 ARPA-Emilia Romagna, stipulato in Bologna il 01/04/2010

SONO COLLAUDABILI

come in effetti col presente atto collauda e liquida il credito residuo dell'Impresa come di seguito:

Importo del conto finale confermato	902.036,52 €
A dedurre importo degli acconti:	€
1° Certificato di pagamento	376.235,20 €
2° Certificato di pagamento	426.362,38 €
3° Certificato di pagamento	94.928,77 €
Sommano le deduzioni	897.526,35 €
<i>Restano</i>	4.510,17 €

diconsi quattromilacinquecentodieci/17 €

Che possono a essa essere pagati, salva l'approvazione del presente atto e le eventuali rettifiche che può apportare l'ufficio tecnico di revisione.

Il presente certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione. Decorsi due anni, il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del suddetto termine.

Nell'arco di tale periodo, l'Appaltatore è tenuto alla garanzia per difformità e vizi dell'opera indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo.

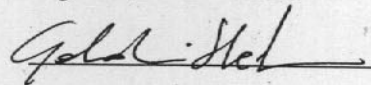
Letto, confermato e sottoscritto in Parma il 20/06/2012

Per l'Impresa

Sig. Andrea Ruggeri

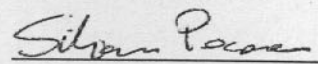


Sig. Stefano Goldoni



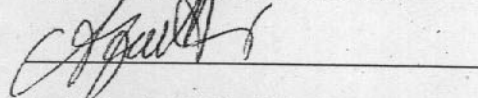
Il Direttore dei Lavori

Ing. Silvano Pecora

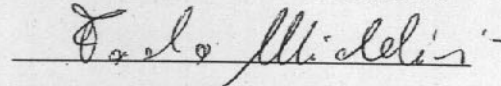


La Commissione di Collaudo

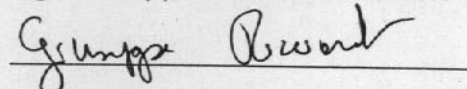
ing. Alberto Agnetti – membro



dott. Paolo Michelini – Presidente



ing. Giuseppe Ricciardi – membro



Il Responsabile del Procedimento

ing. Claudio Candeli

